

**ATTO COSTITUTIVO
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
"CITTA' DELL'INFANZIA"**

In data 16/07/2015 presso residenza del Sig. VINCENZO DIBARI in TRANI via A. PERRONE CAPANO n. 14, i sottoscritti :

1. SIG DIBARI VINCENZO nato a BARLETTA il 26/09/78 residente a TRANI via A. PERRONE CAPANO n. 14, cittadino italiano; C.F. DBRVCN78P26A669M;
2. SIG.RA GISOTTI SERENA nata a TRANI il 15/05/77 residente a TRANI via A. PERRONE CAPANO n. 14, cittadina italiana; C.F. GSTSRN77E55L328U;
3. SIG.RA IANNETTI CARMELA nata a TRANI il 25/04/46 residente a TRANI vicinale S. MARTINO n. 4, cittadina italiana; C.F. NNTCML46D65L328C;
4. SIG. GISOTTI ARMANDO nato il 27/04/1980 residente a TRANI VIA DELL'OLIO n.13, cittadino italiano; C.F. GSTRND80D27L328P;
5. SIG.RA DIBARI ROSA ANNA nata a BARLETTA residente a TRANI Via DONIZETTI n. 9, cittadina italiana; C.F. DBRRNN82L61A669J

mediante quest'atto, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 E' costituita, ai sensi della L.383/2000, tra i Signori *di cui sopra* l'Associazione di promozione sociale denominata "CITTA' DELL'INFANZIA"

ART. 2 L'associazione ha sede in: TRANI Via A. PERRONE CAPANO N. 14

ART.3 L'associazione ha come scopo di: essere un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo.

Essa non ha fine di lucro ed opera per fini sociali, culturali, educativi, formativi e solidaristici per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi.

Lo scopo e l'oggetto sociale dell'Associazione "Città dell'Infanzia" è la promozione sociale e il benessere del bambino e del suo ambiente di vita in un'ottica che valorizzi le pari opportunità come sancite dalle Convenzione dei Diritti dell'Uomo (1948) e dalla Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (1989).

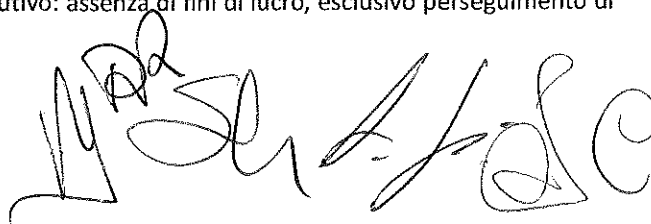
L'attività dell'Associazione sarà quindi centrata sui diritti dell'infanzia e della famiglia intesi e valorizzati nei suoi molteplici aspetti e a sostegno di uno sviluppo integro e armonico dal punto vista individuale, territoriale e sociale. Focus dell'associazione è promuovere e sostenere le potenzialità del mondo dell'infanzia, dell'adolescenza, della famiglia e della genitorialità, fare emergere i loro bisogni e sostenere gli stakeholder (famiglia, scuola, mass media, comunità, istituzioni) attraverso progetti, servizi e attività di educazione, sostegno terapeutico (in ambito psicologico, pedagogico e psicomotorio), formazione e consulenza. Scopo dell'associazione è sostenere la crescita, la relazione, i contesti di origine e appartenenza e promuovere il superiore interesse del minore e i suoi diritti.

Gli interventi sono rivolti a tutti gli iscritti all'associazione e all'intera collettività attraverso eventi di promozione sociale, co-progettazione di servizi spazi educativi e di aggregazione (anche sperimentali) per minori, donne, genitori e famiglie, seminari, convegni, laboratori, progetti, servizi e consulenze a supporto di una crescita economica, sociale e culturale del territorio di riferimento.

A tal fine l'associazione potrà assumere tutte le iniziative necessarie ed idonee, conformi con lo statuto associativo e la normativa vigente.

ART. 4 L'associazione ha durata illimitata nel tempo.

ART. 5 L'associazione avrà come principi informatori, analizzati dettagliatamente nell'allegato Statuto sociale che fa parte integrante del presente Atto costitutivo: assenza di fini di lucro, esclusivo perseguimento di



finalità di utilità sociale, democraticità della struttura, elettività, gratuità delle cariche associative, sovranità dell'assemblea, divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle economiche marginali.

ART. 6 I componenti stabiliscono che, per il primo mandato quinquennale, il Consiglio Direttivo sia composto da 5 membri e nominano a farne parte i signori:

1. DIBARI VINCENZO
2. GISOTTI SERENA
3. IANNETTI CARMELA
4. GISOTTI ARMANDO
5. DIBARI ROSA ANNA

A presidente viene eletto il Signore DIBARI VINCENZO.
Per le altre cariche vengono eletti

- GISOTTI SERENA
vice-presidente
- DIBARI ROSA ANNA
segretario
- GISOTTI ARMANDO
tesoriere
- IANNETTI CARMELA
membro consiglio direttivo

ART. 7 - Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione
di cui costituita.

primo esercizio sociale chiuderà il 31.12.2015.

parte integrale del presente atto lo statuto - definito su 07 articoli di seguito specificati, steso su 02 fogli
attiloscritti.

atto, approvato, confermato e sottoscritto: seguono firme dei soci fondatori

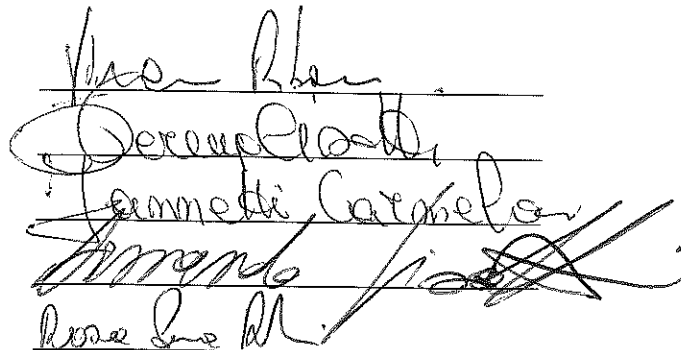
g. VINCENZO DIBARI

g. ra GISOTTI SERENA

g. ra CARMELA IANNETTI

g. GISOTTI ARMANDO

g. ra DIBARI ROSA ANNA



ni, data 16/07/2015

egato alla lettera A "Statuto" associativo

16 LUG 2015

COMUNE DI TRANI IL
N. 1289 SERIE 3
Euro (200 00)
Duecento 00

16 LUG. 2015



16 LUG 2015
Sig. Francesco
"Il firmatario del Documento Provinciale
dott. Michele Gammara" "

STATUTO

ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE
"CITTA' DELL'INFANZIA"

[Handwritten signature]
20/01/2001

ART. 1 – (Denominazione e sede)

1. E' costituita, nel rispetto del Codice Civile, della Legge 383/2000 e della normativa in materia, l'associazione di promozione sociale denominata:

<< CITTA' DELL'INFANZIA >>

con sede in via A. PERRONE CAPANO 14, nel Comune di TRANI (BT)

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

L'Associazione potrà istituire o chiudere sedi secondarie o sezioni anche in altre città d'Italia o all'estero mediante delibera del Consiglio Direttivo. La sede potrà essere trasferita con semplice delibera di assemblea.

ART. 2 – (Finalità)

L'associazione è apartitica, non ha scopo di lucro e svolge attività di promozione e utilità sociale. L'associazione è disciplinata dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività. L'attività degli associati è svolta prevalentemente a titolo gratuito. L'associazione, in casi di particolare necessità, potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

L'associazione è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo. Essa non ha fine di lucro ed opera per fini sociali, culturali, educativi, formativi e solidaristici per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi. Lo scopo e l'oggetto sociale dell'Associazione "Città dell'Infanzia" è la promozione sociale e il benessere del bambino e del suo ambiente di vita in un'ottica che valorizzi le pari opportunità come sancite dalle Convenzione dei Diritti dell'Uomo (1948) e dalla Convenzione ONU dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (1989). L'attività dell'Associazione sarà quindi centrata sui diritti dell'infanzia e della famiglia intesi e valorizzati nei suoi molteplici aspetti e a sostegno di uno sviluppo integro e armonico dal punto vista individuale, territoriale e sociale. Focus dell'associazione è promuovere e sostenere le potenzialità del mondo dell'infanzia, dell'adolescenza, della famiglia e della genitorialità, fare emergere i loro bisogni e sostenere gli stakeholder (famiglia, scuola, mass media, comunità, istituzioni) attraverso progetti, servizi e attività di educazione, sostegno terapeutico (in ambito psicologico, pedagogico e psicomotorio), formazione e consulenza. Scopo dell'associazione è sostenere la crescita, la relazione, i contesti di origine e appartenenza e promuovere il superiore interesse del minore e i suoi diritti. Gli interventi sono rivolti a tutti gli iscritti all'associazione e all'intera collettività attraverso eventi di promozione sociale, co-progettazione di servizi spazi educativi e di aggregazione (anche sperimentali) per minori, donne, genitori e famiglie, seminari, convegni, laboratori, progetti, servizi e consulenze a supporto di una crescita economica, sociale e culturale del territorio di riferimento.

L'Associazione si propone:

- * di promuovere la rappresentanza associativa tra gli esperti e operatori che esercitano la professione prevalentemente in ambito infanzia e tutela dei diritti della famiglia;



- * di garantire il rispetto del regolamento dell'Associazione, allegato al presente statuto, del codice etico e delle norme deontologiche;
- * di provvedere, anche tramite corsi di formazione professionali indetti da "Città dell'Infanzia", alla specializzazione e formazione continua degli associati e di quanti, in possesso dei requisiti, vorranno raggiungere la specializzazione in materia, nonché alla costante verifica di professionalità per gli iscritti;
- * promuovere la socialità sviluppando attività rivolte al mondo dell'infanzia, degli adolescenti, dei giovani; attenzione è data al contesto di vita dei beneficiari a partire dal lavoro con le principali agenzie educative (famiglia, scuola, gruppo dei pari, istituzioni)
- * progettare e implementare attività di formazione e orientamento lavorativo in collaborazione con enti del pubblico quali, a titolo esemplificativo, Ufficio Nazionale del Servizio Civile, università, uffici risorse umane, e del privato (stage di formazione-lavoro e borse lavoro)
- * aderire, realizzare e/o promuovere iniziative sociali, culturali, educative ed artistiche (eventi, seminari, convegni, corsi, stage, laboratori di approfondimento, ecc.) a livello territoriale, nazionale ed internazionale;
- * promuovere progetti e attività di ricerca e studio in Italia e all'estero per creare occasioni di scambi culturali (cooperazione, gemellaggi) ed artistici;
- * creare gruppi di studio, informazione ed approfondimento che possano promuovere e divulgare gli scopi dell'associazione;
- * collaborare con Pubbliche Amministrazioni, Istituti scolastici, universitari, istituti religiosi e Aziende proponendo ed organizzando momenti di confronto, consulenza e formazione, iniziative di carattere socio-educativo, socio-sanitario, culturale ed artistico, progettazione di servizi ed eventi di sensibilizzazione negli ambiti di lavoro individuati nel presente statuto;
- * gestire, condurre o acquisire spazi, propri o di terzi, e strutture di vario genere al fine di organizzare e promuovere attività socio-educative, di formazione e socio-sanitarie e ogni altra iniziativa a questa direttamente o indirettamente collegata;
- * aderire, progettare e realizzare qualunque iniziativa atta al raggiungimento degli scopi dell'associazione;
- * esercitare, in via meramente marginale e senza scopi di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento: in tal caso verranno osservate le normative amministrative e fiscali vigenti;
- * di promuovere il dibattito sulle tematiche dell'infanzia e della famiglia, con particolare riferimento alle esigenze di miglioramento e di riforma del territorio che deve essere inclusivo e a misura di tutti i bambini e delle famiglie;
- * di incoraggiare, in una prospettiva multidisciplinare, il confronto e la collaborazione con le altre figure professionali che si occupano dell'età evolutiva, della famiglia in generale, dell'infanzia e adolescenza, della terza età, dei diversamente abili, della cittadinanza e dell'integrazione sociale multietnica e di tutto ciò che riguarda i diritti della persona in quanto tale, senza eccezioni di sorta;
- * di favorire l'acquisizione di una competenza adeguata alla complessità dei problemi della famiglia, dell'infanzia e dell'adolescenza, contribuendo di conseguenza al pieno rispetto dei diritti di ogni persona coinvolta in un procedimento giudiziario, anche attraverso corsi di formazione e specializzazione, nel rispetto delle norme deontologiche professionali di categoria e del codice etico dell'Associazione;
- * di evidenziare e contrastare le devianze applicative riscontrate nell'amministrazione della giustizia o in altre attività poste in essere in questo campo da soggetti pubblici e privati;
- * di promuovere la cooperazione con persone, enti ed associazioni aventi finalità analoghe;



- ✗ di apprestare servizi di consulenza rivolti a soggetti pubblici e privati;
- ✗ di contribuire alla formazione e all'aggiornamento professionale degli operatori pubblici e privati operanti nel settore;
- ✗ studiare l'evoluzione e le trasformazioni del diritto delle relazioni familiari e dei minorenni in Italia e nel mondo, evidenziandone e approfondendone le tendenze e le consuetudini;
- ✗ di tutelare qualsiasi genitorialità con particolare riferimento alle problematiche legate alla paternità e maternità, sia biologica che adottiva, nel quadro dell'eliminazione di qualsivoglia discriminazione, formale e sostanziale;
- ✗ realizzare un portale unico, in italiano e inglese; contenitore ufficiale eventi, APP; jingle; diffusione, promozione e diffusione tematiche e attività legate al mondo dell'infanzia, adolescenza e delle famiglie; ideare e realizzare spettacoli, mostre, presentazioni, stampare e pubblicare giornali o riviste e gestire qualsiasi attività volta alla comunicazione di massa;
- ✗ di divulgare la conoscenza e l'approfondimento del mondo digitale aiutando famiglie, scuole, enti pubblici e/o privati ad un corretto utilizzo del computer e dei dispositivi mobili secondo le normative vigenti;
- ✗ promuovere e implementare innovazione tecnologica in scuole, enti pubblici e privati ;
- ✗ rendere i parchi "inclusivi", con giostrine adatte ai bambini portatori di handicap secondo le normative vigenti;
- ✗ promuovere l'istituzione del "Garante comunale per i diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza";
- ✗ promuovere l'istituzione del Consiglio Comunale dei Bambini (art. 13 statuto comunale) e del Tribunale dell'Infanzia; promuovere la realizzazione di "Spiagge bandiere verdi", aree giochi, bagnini canotte verdi; ingressi lidi accessibili a tutti; piano coste;
- ✗ promuovere la manutenzione del verde pubblico, priorità per luoghi dedicati ai bambini (ville e piazze);
- ✗ riqualificare aree urbane degradate e/o inagibili;
- ✗ sensibilizzare alla raccolta differenziata, progetto riciclaggio creativo anche attraverso le scuole materne, elementari e medie inferiori;
- ✗ realizzare asili nido per bimbi in condizioni disagiate e biblioteche di quartiere;
- ✗ realizzare "Punti Luce" giochi e laboratori in quartieri svantaggiati;
- ✗ attivare consultori scolastici per bimbi vittime di violenze e bimbi autistici;
- ✗ promuovere la viabilità a misura di bambino, percorsi casa-scuola, zone pedonali piazze, ville, scuole e spiagge; "nonni civici";
- ✗ promuovere mobilità sostenibile;
- ✗ promuovere lo sviluppo di infrastrutture e urbanistica a misura di bambino, aree giochi nei cortili, marciapiedi larghi, maggiore illuminazione quartieri e piazze; piazze e spiagge "accessibili a tutti";
- ✗ promuovere e implementare aree giochi nelle carceri e nelle poste; revisione PUG, PUE, contratti di quartiere;
- ✗ incrementare la sicurezza per bambini, controllo Forze dell'Ordine e/o videosorveglianza delle aree a loro destinate (ville, piazze e lidi);
- ✗ promuovere la salute attraverso screening e lezioni dimostrative nelle scuole;
- ✗ sviluppare casa del parto, centri assistenza partorienti; clown terapia; pet therapy;
- ✗ incentivare attività commerciali(es. bar e ristoranti) con aree giochi e/o baby pit stop annessi regolamento IMU/TASI;
- ✗ Promuovere e realizzare eventi ludici, ricreativi e sportivi per TUTTI.

4 

ART. 3 – (Soci)

Possono far parte dell'associazione in numero illimitato tutti coloro che si riconoscono nello Statuto ed intendono collaborare per il raggiungimento dello scopo sociale. Possono chiedere di essere ammessi come soci sia le persone fisiche sia le persone giuridiche, sia le associazioni di fatto, mediante inoltro di domanda scritta sulla quale decide senza obbligo di motivazione il Consiglio Direttivo. Possono essere soci dell'associazione le persone fisiche, le Società, gli Enti, le Associazioni che ne condividano gli scopi e che si impegnino a realizzarli. L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione è il Consiglio Direttivo. Il diniego va motivato. Il richiedente, nella domanda di ammissione dovrà specificare le proprie complete generalità impegnandosi a versare la quota associativa.

Ci sono 03 categorie di soci:

- ordinari** (versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea)
- sostenitori** (collaborano in maniera volontaria e gratuita con prestazioni professionali e/o lavorative, con contribuzioni economiche e/o in beni)
- benemeriti** (persone nominate tali dall'Assemblea per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione)

Non è ammessa la categoria dei soci temporanei. La quota associativa è intrasmissibile.

ART. 4 - (Diritti e doveri dei soci)

I soci hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi.

Essi hanno diritto di essere informati sulle attività dell'associazione e di essere rimborsati per le spese effettivamente sostenute nello svolgimento dell'attività prestata.

I soci devono versare nei termini la quota sociale e rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.

Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'associazione prevalentemente in modo personale, volontario e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto, in ragione delle disponibilità personali.

ART. 5 - (Recesso ed esclusione del socio)

Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

Il socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'Associazione.

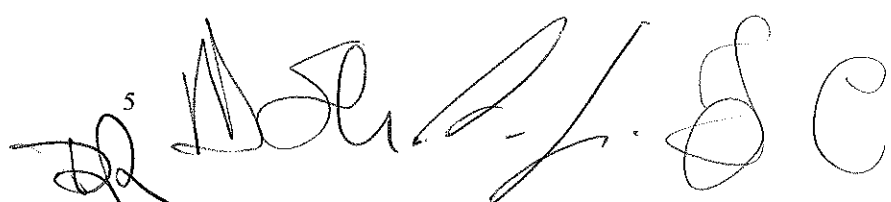
L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con voto segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio:

- a) Che non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, e gli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;
- b) Che, senza giustificato motivo, si renda moroso del versamento del contributo annuale;
- c) Che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
- d) Che, in qualunque modo, arrechi danni, anche morali, all'Associazione.

L'esclusione diventa operante dalla annotazione nel libro soci.

E' comunque ammesso ricorso al giudice ordinario.

5


ART. 6 - (Organi sociali)

1. Gli organi dell'associazione sono:
Assemblea dei soci, Consiglio direttivo, Presidente.
2. Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito.

ART. 7 - (Assemblea)

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti i soci.
1. Le assemblee sono ordinarie e straordinarie.
1. La loro convocazione deve effettuarsi mediante avviso da affiggersi nel locale della sede sociale almeno 15 giorni prima della adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della seconda convocazione.
1. L'avviso della convocazione può essere alternativamente comunicato ai soci mediante modalità quali la pubblicazione sul giornale associativo, l'invio di lettera semplice, fax, e-mail o telegramma, in ogni caso almeno 8 giorni prima dell'adunanza.
1. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 8 - (Compiti dell'Assemblea)

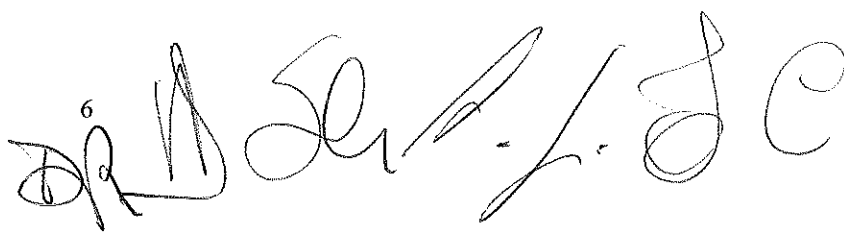
L'assemblea deve: approvare il rendiconto conto consuntivo e preventivo; fissare l'importo della quota sociale annuale; determinare le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione; approvare l'eventuale regolamento interno; deliberare in via definitiva sulle domande di nuove adesioni e sulla esclusione dei soci; eleggere il Presidente e il Consiglio Direttivo; deliberare su quant'altro demandato per legge o per statuto, o sottoposto al suo esame dal Consiglio direttivo.

ART. 9 - (Validità Assemblee)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega. Non è ammessa più di una delega per ciascun aderente. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone; L'assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza presenza di 3/4 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di 3/4 dei soci.

ART. 10 - (Verbalizzazione)

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario e sottoscritto dal presidente. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a signature with the number '6' above it and a large 'C' on the right.

ART. 11 - (Consiglio direttivo)

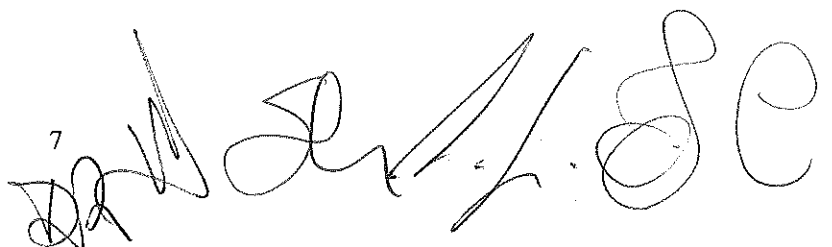
1. Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.
2. Esso delibera a maggioranza dei presenti.
3. Il Consiglio Direttivo e' investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione.
4. Spetta, pertanto, fra l'altro a titolo esemplificativo, al Consiglio:
 - a) curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
 - b) redigere il bilancio e/o il rendiconto economico e finanziario;
 - c) predisporre i regolamenti interni;
 - d) stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
 - e) deliberare circa l'ammissione e l'esclusione degli associati;
 - f) nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola la vita dell'Associazione;
 - g) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione;
 - h) affidare, con apposita delibera, deleghe speciali a suoi membri.
5. Il consiglio direttivo dura in carica per n. 5 anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

ART. 12 - (Presidente)

1. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione, presiede il Consiglio direttivo e l'assemblea; convoca l'assemblea dei soci e il Consiglio direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.

ART. 13 - (Risorse economiche)

1. Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:
quote e contributi degli associati; eredità, donazioni e legati; contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari; contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali; entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati; proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali; erogazioni liberali degli associati e dei terzi; entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi; altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.
2. I proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi tra gli associati, anche in forma indiretta.
3. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione;
4. L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali.

7


ART. 14 - (Rendiconto economico-finanziario)

1. Il rendiconto economico-finanziario dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. Il conto consuntivo contiene tutte le entrate e le spese sostenute relative all'anno trascorso. Il conto preventivo contiene le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo.
2. Il rendiconto economico-finanziario è predisposto dal Consiglio direttivo e approvato dall'assemblea generale ordinaria con le maggioranze previste dal presente statuto, depositato presso la sede dell'associazione almeno 20 gg. prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.
3. Il conto consuntivo deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

ART. 15 - (Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

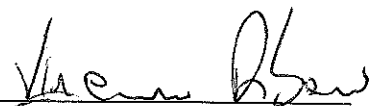
1. L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deciso soltanto dall'assemblea con le modalità di cui all'art. 9.
2. In tal caso, il patrimonio, dopo la liquidazione, sarà devoluto a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 16 - (Disposizioni finali)

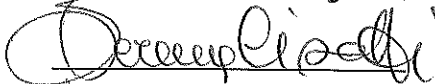
Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice civile e dalle leggi vigenti in materia.

Firme

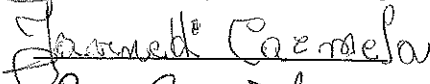
VINCENZO DIBARI



GISOTTI SERENA



IANNETTI CARMELA



DIBARI ROSA ANNA



GISOTTI ARMANDO

